**CISL SCUOLA - ROMA**

**Messaggio della Segretaria Nazionale – Lena Gissi**

Buongiorno, mi piace cominciare questa settimana con questo riferimento a Ilvo Diamanti... vorrei che questo msg possa arrivare a tutta la nostra rete, sino all'ultimo distaccato o Rsu. In questi giorni siamo stati "colpiti" dal "virus del pressappochismo" e in molti purtroppo non hanno avuto messo in atto le "difese immunitarie " che queste circostanze richiedono.

In tanti sono caduti nello stato di sconforto tipico di chi si sente attaccato e non trova l'appiglio giusto per difendersi .... Vi abbiamo sentito più fragili che mai!! Anche la ricerca di motivazioni è stata fatta con affanno, spesso in sindacalese, a volte sostenuta da una profonda frustrazione!

Bene è necessario inquadrare il problema ed affrontarlo con molta tranquillità perché è un problema comune e insieme dobbiamo individuare le soluzioni.

1) Si rinnova un contratto dopo 10 anni, ci sono molte aspettative ma questo rinnovo scade il 31 dic 2018 ; nel mese di giugno se dovessimo firmare , si ricomincia.

2) È un contratto che viene rinnovato a fine legislatura ed ha tutte le caratteristiche di un percorso ponte con le coperture economiche in legge di bilancio che ci daranno 85 € (non scontato sino a qualche tempo fa) e con alcuni fondi aggiuntivi 30 milioni X MOF e le risorse di formazione 46 milioni e bonus 200 milioni in contrattazione, come dice il nuovo atto di indirizzo

3) la parte normativa viene modificata parzialmente e migliorata in alcuni aspetti a partire dal pieno riconoscimento della funzione docente in tutte le sue sfaccettature (potenziato, attività di supporto; alternanza e formazione tra gli incarichi riconosciuti e remunerabili); non cambiano gli orari frontali ma si rimodulano le 40 +40 per offrire una migliore programmazione (80). Non diventano obbligatorie altre funzioni e si introduce un nuovo capitolo che fa riferimento alla comunità educante

4) I diretti e i permessi rimangono invariati con qualche miglioramento X gli ATA

5) le relazioni sindacali sono oggetto di trattativa e aprono ad una nuova modalità di partecipazione attraverso il confronto e l'istituzione di un organismo paritetico che noi vorremmo a livello di scuola per promuovere il benessere scolastico. Tra i temi in discussione ci sono le materie che la legge ha escluso dalla contrattazione come orario e organizzazione degli uffici che noi vogliamo riportare al centro della discussione.

6) Le sanzioni disciplinari sono oggetto di discussione perché non intendiamo seguire rigidamente il decreto Madia che impone un codice disciplinare; stiamo ragionando sulle diverse infrazioni che nel 297 erano molto generiche e che oggi potremmo elencare in modo specifico, per evitare interpretazioni unilaterali ... è un nodo aperto!

7) ci sono altri aspetti relativi ai profili e alla carriera che intendiamo inserire in fasi successive, per una discussione più ampia, vista la scadenza ravvicinata del prossimo contratto.

8) L'impianto complessivo non è ancora nelle nostre mani e non c'è un incontro programmato, quindi tutto quello che stiamo elaborando aiuterà sicuramente la prossima discussione.

Detto questo dobbiamo chiederci ... ha un valore firmare un contratto? Fa la differenza in un contesto come l'attuale, rigettare qualunque proposta? C'è qualcuno che può garantire per il futuro? C'è la voglia di avviare una mobilitazione e o uno sciopero per contestare con un governo che non decide più nulla?

Mi farebbe piacere ricevere le vostre risposte e i vostri contributi perché ci aiuterebbero a capire cosa, secondo la categoria, è più "opportuno" non giusto!

Nel frattempo arrivano i primi segnali reattivi; cerchiamo di stare insieme e di lavorare per il dialogo nelle nostre comunità ricordando il nostro ruolo di educatori sempre

Grazie a tutte e a tutti per il grande sforzo e forza forza forza Cisl Scuola!